

NATALE E CAPODANNO A CORTINA
C'E' POSTO PER TE. SI SONO LIBERATE 3 CAMERE!

CHIAMA LO 0438.493500
E CHIEDI IL PREZZO INCANTO



HOME ROMA IN ITALIA NEL MONDO ECONOMIA E FINANZA SPORT CULTURA E SPETTACOLI CASA SCUOLA E UNIVERSITÀ

I NOSTRI SOLDI

Roma Rappresentanza e servizi per Artigiani, Commercianti e PMI • Scopri su www.cnapmi.org

Lire in pensione con tre mesi d'anticipo: beffato chi voleva cambiarle in Bankitalia

Mi piace 4
Mi piace 4



di Roberto Faben

ROMA - Cara lira, addio in anticipo. Forse nessuno avrebbe pensato che l'antica divisa monetaria nazionale sarebbe, un giorno, servita a foraggiare le casse di uno Stato il cui deficit era già pesante ai tempi in cui ancora circolavano le superbe banconote da 100mila lire grigio lavagna e giallo paglierino con Alessandro Manzoni, o le 50mila con Leonardo Da Vinci color avana e sfondo verde pallido. Eppure, la tanto discussa manovra salva-

Italia del governo tecnico di Mario Monti, non ha potuto fare a meno di dimenticare che, a quasi 10 anni di entrata in vigore dell'euro (1° gennaio 2002), erano ancora in circolazione, secondo i dati della Banca d'Italia al 1° dicembre 2011, ben 307 milioni 331mila 215 pezzi di banconote dell'ultima serie in vigore prima della grande rivoluzione della moneta unica europea. Il che corrisponde ad un valore di circa 1,2 miliardi di euro.

La maggior frazione dei vecchi biglietti in circolazione riguarda i tagli da mille lire: Bankitalia calcola che non siano rientrati oltre 196 milioni di pezzi, per un controvalore di 196 miliardi di lire, ossia di oltre 90 milioni di euro. Ma a creare lo strabiliante valore sono soprattutto i tagli da 100mila, quelli con il pittore Caravaggio, primo e secondo tipo: oltre 11 milioni 800mila esemplari, corrispondono a più di mezzo miliardo di euro. Con gli altri tagli, si raggiungono quegli 1,2 miliardi di euro che l'articolo 26 del decreto legge numero 601 del 6 dicembre 2011, quello che contiene le disposizioni della manovra Monti, fa rientrare nella voce «prescrizione anticipata delle lire in circolazione». In questo articolo si legge, infatti, che, in deroga alla «legge 7 aprile 1997, n. 96» e al «decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213», «le banconote, i biglietti e le monete in lire ancora in circolazione, si prescrivono a favore dell'erario con decorrenza immediata, ed il relativo controvalore è versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnato al Fondo ammortamento dei titoli di Stato».

La legge del 1997 e il decreto legislativo del 1998, avevano invece previsto che l'amata lira si sarebbe potuta cambiare in euro fino al 28 febbraio 2012. Dunque, il pensionamento definitivo della lira, per cause di forza maggiore, è stato anticipato di quasi 3 mesi, dato che le vecchie banconote sono diventate carta straccia, con decorrenza immediata, dalla pubblicazione del decreto Monti sulla Gazzetta Ufficiale, ossia dal 6 dicembre 2011.

Chi, dunque, avesse trattenuto biglietti dell'ultima serie circolante prima dell'euromoneta, dovrà accontentarsi di possedere un souvenir di cui la Banca d'Italia non riconosce più la conversione, da collocare magari, con la speranza di ottenere un maggior controvalore, sul mercato numismatico. Una banconota da 500mila lire in fior di stampa, ossia perfettamente conservata, può valere fino a 370 euro, ossia molto di più di quei 258,23 euro garantiti dall'istituto centrale. E i valori possono alzarsi molto di più nel caso di avere la fortuna di possedere biglietti, anche di basso valore nominale (ad esempio le 1.000 lire "Montessori"), ma delle rare serie alfanumeriche speciali "X" o con numeri palindromi, ossia leggibili in maniera identica partendo da destra o da sinistra (ad esempio "586685").

Le proteste. Nonostante questo provvedimento del governo Monti sia passato pressoché inosservato, sono state sollevate non poche proteste soprattutto negli ambienti numismatici. Umberto Moruzzi, ad esempio, titolare di un noto negozio a Roma ed autorevole esperto di circolazione monetaria, sul proprio sito (www.moruzzi.it) ha pubblicato una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio in carica, parlando di una misura «che colpisce indiscriminatamente quanti sono ancora in possesso della nostra vecchia valuta» e di «un ulteriore danno di immagine e credibilità dell'Italia». «I collezionisti e i professionisti del settore, avrebbero continuato a conservare le vecchie lire fino alla naturale data di prescrizione, fissata al

In Primo Piano

NOSTRI SOLDI

■ Tariffe, da gennaio raffica di aumenti per luce, gas e autostrade

ECONOMIA

■ Telefonata Merkel-Napolitano, il Colle smentisce il Wall Street Journal

INITALIA

■ Monti fissa paletti di spesa: Pa sia oculata Capodanno al lavoro per le nuove misure

INITALIA

■ Lele Mora tenta il suicidio in carcere «Chiedo scusa, ma non ce la faccio più»

SPETTACOLO

■ Il cinema romano si ribella a Zeffirelli: «Folle escludere Sordi dal film su Roma»

Le news più lette

DI OGGI DELLA SETTIMANA DEL MESE

■ Tariffe, da gennaio raffica di aumenti per luce, gas e autostrade

■ Carburanti, stangata di Capodanno: benzina record a 1,722 euro al litro

■ Previdenza complementare: come sfruttare al meglio le deduzioni

■ Capodanno austero, Confesercenti: resterà a casa l'86% degli italiani

■ Decreto tabacchi, in arrivo aumenti per sigarette fai da te e a basso prezzo

28 febbraio 2012». «Il fatto che un istituto centrale garantisca affidabilità per il cambio delle banconote fuori corso rappresenta un segno di civiltà» aggiunge. Infatti, in vari Paesi europei, le vecchie divise premoneta unica possono essere convertite fino a date ben più avanzate del 2012 (in Olanda, ad esempio, ciò è possibile fino al 1° gennaio 2032).

Che l'euro si salvi, in questa faccenda, non ha alcun rilievo. Le decisioni sulle vecchie lire, ormai, sono prese. E ne sanno qualcosa anche quegli esercenti, come una catena di supermercati in Toscana, un negozio di alimentari a Milano, un distributore di benzina in Emilia, che hanno perseverato, fino al 6 dicembre 2011, nell'accettare pagamenti in lire, creando anche una simpatica sensazione di ritorno al passato. Di certo, c'è chi ha trovato il modo per rendere quotidiane ed eterne le chiacchiere nostalgiche sulla nostra tramontata moneta. Se vi capita di trovarvi a Pavia, appena fuori dalla stazione ferroviaria, ed entrate al "Caffè Alabama", vi troverete di fronte ad una sala-bar con le pareti tappezzate di quadri zeppi di biglietti in lire di tutte le epoche. Tuttavia, il titolare, Sergio Magnaghi, assicura che, anche se potesse convertirle in euro, non lo farebbe, preferendo contemplare ogni mattina il suo tesoretto mentre prepara caffè e cappucci.

Venerdì 30 Dicembre 2011 - 21:50 Ultimo aggiornamento: Sabato 31 Dicembre - 00:06

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mi piace 4
Mi piace 4



Offerta Epifania-SCONTO

dal 2/1 €99 a Notte, Tutto INCLUSO Residence Dolomiti, Val di Fiemme
www.clubres.com/veronza-residence

0 commenti

Sono presenti 0 COMMENTI

► VISUALIZZA TUTTI I COMMENTI

Scrivi un commento

Inserisci un commento

Per poter inviare un commento devi essere registrato.

Se sei già registrato inserisci username e password oppure [registrati ora](#).

Username: Password:

Se non ricordi lo Username o la Password [clicca qui](#)

Il Messaggero.it su Facebook

Mi piace

Il Messaggero.it piace a 14,014 persone.



Piero Edizioni Romano Giovanni Gabriella
Edizioni Libreria Sergio Federtaxi Caterina

Plug-in sociale di Facebook

IL MESSAGGERO PER I LETTORI

INIZIATIVE EDITORIALI

[Scopri le grandi iniziative de Il Messaggero](#)

GIORNALE CARTACEO

[Abbonamenti](#), [Arretrati](#), [Prezzi per l'estero](#),
[Consegna a domicilio](#).

PROFESSIONE LAVORO

ANNUNCI DI LAVORO E CONCORSI

[Tante opportunità professionali](#)
Un motore di ricerca ti aiuterà a trovare
l'offerta corrispondente al tuo profilo

LEGALMENTE

ASTE GIUDIZIARIE

[Il sito delle vendite giudiziarie all'incanto](#)
Ricerca per Città o per Tribunale

APPALTI

[Il sito degli appalti](#)
Ricerca per comune, regione o tipologia

PIEMONTE

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

www.piemmeonline.it
Per la pubblicità su questo sito, contattaci

MUTUI CASA

www.accordomutui.it
Un Professionista del Credito in ogni città
Italiana per consigliarti i [Mutui](#) migliori